

VOLLEY A2 - Settimana d'oro del "Puma", i biancoblù rescindono con Kadankov

Lpm sempre più su, Vbc ancora a zero

VOLLEY A2/M - I monregalesi non riescono a sbloccarsi

Un super Borgogno non basta

L'Lpm mette la quarta. Continua la striscia vincente delle rossoblù che, dopo aver battuto in tre set nella notte di Halloween Busto Arsizio, con grandissimo carattere si aggiudicano il derby del Piemonte restando in solitaria all'inseguimento di Trento. Non era facile conquistare i tre punti come sottolinea coach Davide Delmati.

«Tre partite ravvicinate con due trasferte sapevamo che sarebbe stata dura. L'obiettivo era fare nove punti e siamo riuscite a centrarlo. Il Cus Torino è una squadra ben allenata che batte e difende molto bene, ordinatissima a muro con percentuali di errori molto basse, ma questo gruppo, nonostante la giovane età, non si è mai fatto trovare impreparato nei momenti complicati. Dobbiamo ancora imparare a non adeguarci al ritmo delle avversarie per mantenere il nostro gioco». Prossimo round contro il modesto Marsala: le trasferte lunghe, però, possono nascondere insidie.

È un periodo complicato, invece, per il Vbc Synergy Mondovì che ha dovuto salutare prima il direttore sportivo Davide Manassero (per motivi di lavoro) ed affrontare la separazione con l'opposto bulgaro Venelin Kadankov. Dopo un avvio di stagione complicato, il martello arrivato a fine settembre dopo gli Europei ha chiesto la risoluzione del contratto. La dirigenza è al lavoro per sostituirlo e sta vagliando diversi profili, sia italiani che stranieri.

Eppure, la squadra non si è data per vinta a Brescia. Le difficoltà, spesso, nello sport cementano il gruppo. Nell'anticipo di sabato, è partito titolare Ristiani: il classe 2000 pugliese non ha demeritato, poi dal finale del primo game Fenoglio ha preferito spostare Borgogno in posto 2, con Terpin e Loglisci in banda. Pistolesi&Co., comunque, hanno giocato una bella partita, lottando alla pari per due set contro l'esperto sestetto trascinato dall'opposto Bisi e dallo schiacciatore Galliani. Poi la benzina è finita e Tiberti e soci hanno sempre condotto nella terza e nella quarta frazione, in cui ha trovato spazio anche il giovane Buzzi al centro al posto

di Presta, che ancora non riesce ad esprimersi sui suoi soliti livelli. Si spera che la squadra possa lavorare con maggiore serenità in settimana, anche perché domenica arriva al Pala-Manera un'altra corazzata, il forte Peimar Volley Calci.

Alex Denina-Mattia Bertolino
servizi a pag. 49

BRESCIA 3
VBC MONDOVÌ 1
(28-26,25-27,25-18,25-20)

SARCA ITALIA CHEF CENTRALE: Tiberti 3, Bisi 21, Candeli 12, Festi 10; Galliani 24, Cisolla 13, Zito (L), Ceccato, Crosatti, Ristic 2, Franzoni (L). N.e.: Malvestiti, Mijatovic, Ghirardi. All.: Zambonardi-Iervolino.

SYNERGY: Pistolesi 1, Ristiani 4; Presta 2, Biglino 9; Borgogno 24, Loglisci 11; Pochini (L), Terpin 15, Buzzi, Garelli (L). N.e.: Milano. All.: Fenoglio-Negro.

ARBITRI: Sessolo-Serafin.

Fenoglio lancia il giovane Alessio Ristiani nel ruolo di opposto titolare, con Borgogno e Loglisci in banda. Nel ruolo di libero si alternano Pochini in ricezione e Garelli in difesa.

Brescia si presenta con il sestetto tipo e parte forte, con un break di tre punti a muro su di lui (15-13). Sul 19-18 Fenoglio getta nella mischia Terpin al posto di Ristiani, spostando Borgogno in posto 2. Galliani dai nove metri e Candeli lanciano Brescia sul 24-20, il primo set sembra compromesso. Invece, dopo il secondo timeout di Fenoglio, Terpin va in battuta e con un grande turno in servizio rimette in carreggiata i monregalesi, assieme ad un incontentabile Borgogno che firma quattro punti di fila. Si va ai vantaggi, una muratona di Biglino illude i monregalesi, ma Galliani annulla il set ball e Festi e Cisolla scrivono il 28-26.

Nel secondo parziale Borgogno parte opposto dall'inizio. Pistolesi e compagni iniziano alla grande, e sull'ace di Terpin che vale il 5-9 Zambonardi è costretto a chiamare il timeout. La sospensione fa bene a Brescia che pian piano lima il distacco, fino all'aggancio sul 13-13 firmato da Bisi. Un ace con l'aiuto del nastro sembra lanciare Tiberti e compagni (15-13), ma tre errori consecutivi riportano avanti il Vbc. Finale identico al primo set, ma con epilogo opposto: Terpin viene murato e sul 21-18 la frazione sembra finita, invece i biancoblù riescono a pareggiare, arrivando anche per primi al set ball con un grande muro a tre. Festi lo annulla, ma un primo tempo di Biglino e un ace di Terpin regalano il pareggio (meritissimo) al Vbc.

In campo Fenoglio mantiene lo stesso assetto, ma le energie fisiche e mentali dei monregalesi, dopo una settimana a dir poco complicata, cominciano a venire meno. Galliani passa dalla seconda linea (5-2) e i bresciani vanno subito in fuga. Fenoglio chiama il tempo sull'8-3, il divario però non viene colmato (12-5, 23-17). Chiude sul 25-18 un punto del nuovo entrato Ristic.

Copione simile nel quarto parziale: dopo l'iniziale vantaggio firmato, manco a dirlo, da Borgogno (3-4), Brescia torna in vantaggio



e allunga. Sul 10-8 Fenoglio richiama in panchina Presta, gettando nella mischia il giovane Buzzi al centro. I "tucani" scappano (15-10, 17-11) e chiudono 25-20 con Candeli, salendo a quota 7 al secondo posto in classifica.

«Ai ragazzi non posso rimproverare niente – le parole del tecnico Fenoglio –, hanno fatto tutto quello che potevano. Ora la coperta è cortissima, nelle prossime due settimane affronteremo due delle squadre più forti del campionato in assoluta emergenza. Purtroppo a novembre dovrete avere delle basi solide, con assetti di gioco e automatismi precisi, invece ora è come se fossimo ad agosto: dobbiamo continuamente cambiare modo di stare in campo. Abbiamo perso molte certezze, ma io non sono uno abituato a mollare».

Mattia Bertolino

Protagonisti: Jernej Terpin



“JJ” Terpin è stato uno dei più positivi tra i monregalesi, come ha visto la partita?

«Per due set abbiamo dimostrato di poter giocare alla pari con Brescia, una squadra costruita per i play-off. Abbiamo lavorato molto bene in battuta, quello li ha messi in difficoltà. Poi purtroppo dalla terza frazione si sono dimostrati superiori».

Cosa vi aspettate per domenica?

«Calci è la vera favorita per il titolo quest'anno secondo me. Sarà l'ennesima partita difficile, ma scenderemo in campo senza pressione, loro devono vincere, noi proveremo a rubare qualche punto».



Biglino e Ristani alle prese col bresciano Bisi - Foto Zamardella



Un attacco di Cisolla - Foto Zamardelli



Francesca Scola prova a sorprendere il Cus - Foto Peirone